



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Monica Pipparelli</b>
<b>Disciplina/e: Filosofia</b>
<b>Classe: 5°A      Sezione associata: LSU</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 3 X33</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Ho conosciuto la classe solo quest'anno: la situazione emergenziale che ha previsto la didattica a distanza e un numero esiguo di ore di didattica in presenza hanno determinato inevitabili difficoltà nella realizzazione di un percorso di apprendimento significativo e organico, frutto cioè di un confronto costruttivo in classe, teso all'acquisizione del lessico specifico e di un'adeguata autonomia nella riflessione critica.

Gli alunni si sono dimostrati piuttosto disponibili al dialogo con la docente e non hanno presentato particolari problemi di comportamento: la classe è apparsa vivace ed eterogenea in relazione ad attitudini, interessi, autonomia, lessico, lacune e impegno.

Una parte degli studenti ha evidenziato un atteggiamento maturo e responsabile ed ha manifestato una crescente motivazione ad apprendere conseguendo un livello di preparazione molto buono ed una discreta sicurezza argomentativa unita ad uno studio costante.

L'altra parte del gruppo, seppure interessata ai temi trattati, è caratterizzata da un metodo di studio ancora mnemonico e talvolta privo di rielaborazione personale. Ha partecipato comunque alle lezioni, ha raggiunto un livello di preparazione apprezzabile e sufficienti capacità espositive, ma ha richiesto frequentemente la guida dell'insegnante per operare collegamenti tra gli autori affrontati.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Il percorso didattico ha mirato:

- all'acquisizione della conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale,
- allo sviluppo della riflessione personale, dell'attitudine all'approfondimento, della capacità argomentativa,
- all'individuazione delle tesi fondamentali di un autore,
- all'utilizzo del lessico essenziale della disciplina
- alla promozione della consapevolezza della complessità del reale.

Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti, si evidenziano tuttavia lacune non colmate, rendimento, partecipazione, impegno e motivazione diversificati.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	

<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			

<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive			

## METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Ho iniziato la lezione con il riepilogo di ciò che è stato appreso precedentemente, ho presentato le nuove conoscenze in modo graduale per rispondere ai bisogni e ai tempi degli studenti ed ho fornito il feedback a fine lezione.

Lezione frontale e dialogica

Uso di video per alimentare riflessioni e mappe per schematizzare le conoscenze

File audio

Presentazioni Power Point condivisione dello schermo

Dispense. Fotocopie soprattutto all'inizio dell'anno per riprendere, in modo generale, il passaggio da Kant all'idealismo riguardo al dibattito sulla "cosa in sé" affrontato in quarta.

Libro di testo

Uso della piattaforma Microsoft 365, Registro Elettronico Argo

Risorse digitali del libro

## ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Percorsi di Orientamento in uscita in collaborazione con UNISI

## MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La maggior parte delle verifiche orali programmate è stata realizzata a distanza.  
Solo nell'ultimo periodo dell'anno è stato possibile effettuare le interrogazioni in presenza

- |  |        |
|--|--------|
| • Conoscenze mediocri e parziali   | 5      |
| • Conoscenze accettabili, non approfondite                                 | 6      |
| • Conoscenze esaurienti e apporti personali                                | 7 / 8  |
| • Conoscenze ampie, autonomia di giudizio e abilità nel cogliere relazioni | 9 / 10 |

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza, della didattica prevalentemente a distanza, della necessità degli studenti di abituarsi ad un nuovo metodo di insegnamento/apprendimento, della frequenza scolastica, dell'impegno, della motivazione e del comportamento

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non è stato affrontato il pensiero di Dewey perché già ampiamente trattato all'interno della disciplina delle scienze umane.

E' stato aggiunto l'argomento attinente "La scuola di Francoforte" e l'industria culturale.

La filosofia irrazionale di Schopenhauer: la volontà, il mondo e il velo di Maya  
La vita come dolore. Le vie di fuga dalla Volontà. La Noluntas

La filosofia di Kierkegaard: una vita tormentata. Una filosofia dell'esistenza. Le scelte esistenziali. Il problema della possibilità e della scelta. Dall'angoscia alla fede

Feuerbach: la critica della religione L'alienazione religiosa

Marx: la filosofia come trasformazione del mondo.

La teoria dell'alienazione. La via d'uscita dell'alienazione: il comunismo

La critica della religione. Il materialismo storico.

La struttura e la sovrastruttura.

La forza lavoro

Le fasi della storia.

Il Capitale

Positivismo e metodologia scientifica: Comte e il positivismo sociale.

La legge dei tre stadi.

## Ordine e progresso

La reazione al positivismo: Nietzsche: vita e opere

La fase giovanile: la nascita della tragedia e la congiura di Socrate.

La critica alla morale occidentale

La fase illuministica

Il nichilismo come punto di arrivo e di partenza

L'ultimo periodo: l'uomo nuovo e la morte di Dio

La psicanalisi Freud e i metodi terapeutici della psicanalisi

La struttura della psiche e la prima topica

La seconda topica: Es, Io e Super Io

I meccanismi di soluzione dei conflitti

Totem e tabù

Gli stadi della crescita psichica

L'interpretazione della società

Lo Spiritualismo e Bergson

L'analisi della coscienza

Una nuova concezione del tempo

Il tempo: scienza e memoria

La connessione tra materia e memoria

La conoscenza intuitiva e l'evoluzione creatrice

La filosofia dell'esistenza: Heidegger e l'uomo come esserci e possibilità

L'uomo e il rapporto con gli oggetti.

Esistenza autentica e inautentica

L'essere per la morte

L'arte e la tecnica

Sartre e la coscienza libera

La nausea e la vergogna

Lo sguardo degli altri

Filosofia e politica: Hanna Arendt e il totalitarismo

L'indagine critica dei totalitarismi

La banalità del male

La scuola di Francoforte: Adorno e l'industria culturale

Testo: "Io penso", vol. 3° Franco Bertini, Ed. Zanichelli

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

**VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state privilegiate prove orali programmate, prevalentemente a distanza, per accertare le conoscenze acquisite e la rielaborazione delle tematiche affrontate.

Solo durante il mese di maggio sono state svolte verifiche orali in presenza.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Rapporti regolari: non sono emersi problemi nella relazione con le famiglie.

Siena, 7 maggio 2021

**Il Docente**

Prof.ssa Monica Pipparelli